



## **Delirious - Tutto è possibile (2006)**

**Un film sul mondo dei media carico di umanità.**

Un film di Tom DiCillo con Steve Buscemi, Michael Pitt, Joseph D'Onofrio, Billy Griffith, Phillip Bloch. Genere Commedia durata 102 minuti. Produzione USA 2006.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Toby è un giovane e affascinante senz'altro che incappa casualmente in Les Galantine, un fotografo di star. Costui accetta, non senza qualche perplessità, di ospitarlo e ne fa il proprio assistente. Durante il loro primo incontro Toby ha incrociato lo sguardo della popstar K'Harma Leeds e tra i due nasce un'intesa che si trasformerà in una relazione che coinciderà con l'avvio della scalata al successo da parte del ragazzo.

Sin dal suo esordio con "Johnny Suede", seguito da "Si gira a Manhattan" Tom Di Cillo ha manifestato una particolare attenzione verso il mondo dello spettacolo letto nei suoi vari aspetti. In questa occasione decide di affrontarlo dalla parte di 'chi guarda'. Lo fa da uomo di cinema che ne conosce la storia ed omaggia da subito Fellini utilizzando più volte il termine 'paparazzo' inventato dal Maestro ne "La dolce vita" ma non dimentica neppure John Schlesinger e il suo "Un uomo da marciapiede". Mette insieme infatti una coppia di losers e, insistendo sulla presunta omosessualità di Toby, omaggia uno dei film che hanno segnato gli anni Sessanta. Qui però le dinamiche si diversificano perché il film, mentre si occupa dello star system, fundamentalmente parla di solitudini che si incrociano. Perché chi è sulla cresta dell'onda può rimanerci solo se si parla di lui o di lei ma al contempo pretenderebbe di avere una privacy che difficilmente può essere concessa a chi fa dell'esibizione di sé il mezzo e il fine della propria vita.

Dall'altra parte Di Cillo mette un fotografo (splendidamente interpretato da Steve Buscemi) che ha sul desktop del computer la propria foto perché l'immagine di chi cattura immagini non può interessare a nessuno se non a chi ne è il titolare. Gli affianca Toby che scopre progressivamente il proprio potere di seduzione (sia nei confronti dell'altro sesso che in quello delle masse di fans in progressivo aumento) e vorrebbe liberarsi del proprio passato sia remoto che prossimo.

Ma se si fermasse qui 'Delirious. Tutto è possibile' sarebbe solo un buon, ennesimo film sul mondo dei media. È invece carico di un'umanità (anche un po' old style) che gli offre un valore particolare grazie anche a dei dettagli. Lasciando ad esempio a una mosca il compito di dire di più di quanto non dicano le parole dei protagonisti.